

COMITATO PARALIMPICO

Un coro: "Cambierà il mondo attorno noi"

Avviato a Montegiardino il Paralympic School Day promosso da CPS
Dopo Montegiardino saranno coinvolti altri cinque plessi e 124 alunni

Con il primo incontro, svoltosi nella scuola elementare di Montegiardino, ha preso ufficialmente il via il progetto 'Paralympic School Day' promosso dal Comitato Paralimpico Sammarinese.

L'iniziativa rientra nell'attività ad ampio raggio condotta dal Comitato Paralimpico sammarinese per promuovere una diversa cultura riguardo alla disabilità e far conoscere i valori a cui si ispira lo sport paralimpico, in primo luogo alle giovani generazioni e quindi anche all'interno delle scuole. Proprio in tale ottica è stata presentata ai dirigenti scolastici una proposta educativa per l'anno scolastico 2014-2015 inquadrata appunto dentro al programma dell'International Paralympic Committee denominato "Paralympic School Day", proposta a cui hanno aderito le classi di scuola primaria di cinque plessi (Ca' Ragni, Chiesanuova, Faetano, Borgo Maggiore e Montegiardino) per un totale di 124 alunni impegnati nella testimonianza di un'esperienza formativa importante sintetizzata nello slogan "Cambierà il mondo intorno a noi".

Ricorda Maria Rita Morganti, segretario generale CPS:

"La consapevolezza della disabilità è qualcosa che può essere inclusa nei piani di lezione durante tutto l'anno. L'International Paralympic Committee incoraggia gli insegnanti all'utilizzo del programma Paralympic School Day, proprio per promuovere la consapevolezza e gli atteggiamenti positivi degli studenti, già in tenera età, verso le persone con disabilità e per favorirne la piena integrazione sia in aula che nella vita".

Chi fosse interessato ad avere ulteriori informazioni sulla proposta educativa 'Paralympic School Day', può contattare i dirigenti del Comitato Paralimpico (337 1009051 oppure inviare una mail a cpsanmarino@gmail.com). Sicuramente avrà interessanti no-



I DIRIGENTI DEL COMITATO PARALIMPICO CON AL CENTRO (E NELLA FOTO SOTTO) SIMONE BALDINI RELATORE DEL PRIMO APPUNTAMENTO

tizie sul CPS

A Montegiardino, a raccontare la propria storia è stato Simone Baldini, 34enne atleta, residente a San Marino, che da giovane sportivo come tanti, a soli 16 anni, ha visto improvvisamente cambiare la sua vita: senza nessun avviso, un subdolo virus lo ha attaccato al sistema nervoso e al midollo spinale a livello dorsale fino a fargli perdere l'uso delle gambe. La sua grande forza di volontà lo ha portato a correre in pista con moto elettriche da 110 cavalli, per tre stagioni con brillanti risultati, tra cui un terzo posto assoluto.

Nel 2006 la nascita del figlio lo ha indotto ad interrompere le gare in pista, ma poi la grande passione per lo sport è riemersa e Baldini ha conosciuto l'handbike, disciplina in cui è stato chiamato a far parte della Nazionale italiana e ora coltiva il sogno di po-

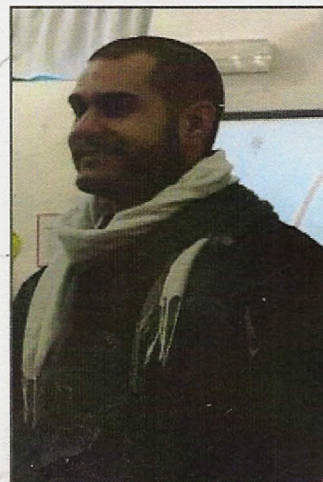
ter partecipare alle Paralimpiadi di Rio 2016.

"I bambini hanno assediato Simone con le loro domande per un'ora abbondante e sarebbero andati avanti se lui non avesse dovuto andare via per altri impegni - spiega il presidente CPS Daniela Del Din- Nell'occasione abbiamo anche presentato in breve che cos'è il Comitato Paralimpico Sammarinese e abbiamo mostrato il video 'Vivi la Vita' di Paolo Genovesi, di cui Simone è uno degli atleti protagonisti.

Direi che come primo incontro è andato tutto bene, i bambini in particolare sono stati molto positivi.

Nel mese di aprile incontreremo le classi degli altri plessi coinvolti nel progetto, che terminerà poi a maggio con un momento ricreativo che unirà tutti i bambini e gli insegnanti coinvolti".

Infine un invito-appello: "Chi fos-



se interessato ad avere ulteriori informazioni sulla proposta educativa 'Paralympic School Day', ci contatti".